

PTOF 2022/25

ISTITUTO COMPRENSIVO “P. SOTTOCORNO”

La nota ministeriale 21627 del 14 settembre 2021 accompagna le scuole nell'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta formativa che interesserà il prossimo triennio 2022-25 e invita a delineare in questo primo periodo i soli aspetti strategici ad oggi prefigurabili. Dal mese di settembre 2022, in considerazione dell'analisi e della rendicontazione del triennio precedente, questo documento troverà una struttura più puntuale e analitica e individuerà con precisione le nuove priorità del prossimo triennio.

Il documento che si presenta in questa fase di passaggio riafferma il ruolo centrale della scuola sul nostro territorio e la ripensa in una logica di continuità e sviluppo, intorno a due concetti chiave:

- La propria identità: in quanto lavoreremo in continuità con la visione che ha sostenuto e costruito i processi didattici e organizzativi della scuola, condividendone i presupposti che fanno di questo istituto un ambiente aperto e vivace, che si interroga sulle pratiche didattiche e che mette al centro il successo formativo dei propri studenti.
- Lo sviluppo e l'innovazione: nel prossimo triennio saremo interessati da un processo di revisione degli orizzonti culturali e dei metodi didattici, alla luce dei cambiamenti del Paese e del mondo dopo l'emergenza sanitaria. Sono emersi nuovi bisogni sociali che ridefiniscono le priorità e nuovi strumenti tecnologici ampliano la progettazione in chiave migliorativa.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il quartiere di Rogoredo è in rapida espansione: sono in aumento sia le assegnazioni di unità abitative pubbliche sia le residenze di pregio e l'eterogeneità culturale, economica ed etnica caratterizza l'ampia area di Rogoredo vecchia, Santa Giulia, Merezzate.

Nei prossimi anni sono previsti importanti progetti di rigenerazione urbana alcuni dei quali permetteranno nuove sinergie e stimoli culturali: ampie attese destano ad esempio la costruzione del nuovo polo del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, che inaugurerà nel 2024 e quella del Palazzetto Olimpico prevista per le Olimpiadi invernali del 2026. Anche i collegamenti, già ottimi, con il centro cittadino verranno moltiplicati.

L'Istituto si inserisce in questa realtà eterogenea, multietnica e in rapida trasformazione con attitudine aperta e attenta a cogliere opportunità educative e svolge nel contesto un ruolo culturale e sociale che in prospettiva dovrà essere sempre più rilevante per orientare il cambiamento nella direzione della solidarietà e dell'abbattimento delle disuguaglianze sociali.

Il dialogo con le associazioni, le cooperative e gli enti che operano nella zona è connotato da reciproca cooperazione: la realizzazione dell'offerta formativa si arricchisce mediante un lavoro corale e ausiliario.

Il nostro Istituto è anche un piccolo punto di osservazione sulle conseguenze importanti che la pandemia ha avuto sulla società e sulle giovani generazioni:

- in questi due anni di didattica a distanza ed emergenza sanitaria si è accresciuta l'ansia delle famiglie rispetto alla formazione, con una richiesta di maggiore personalizzazione degli insegnamenti e di attenzione verso difficoltà legate ai disturbi specifici di apprendimento, in costante aumento.
- si è accresciuta la delega alla scuola rispetto ai compiti formativi ma anche a quelli di accoglienza e cura: si moltiplicano le richieste di pre-scuola e dopo scuola in primaria e di tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado.
- nei mesi di Didattica a distanza abbiamo visto in aumento il rischio dell'abbandono scolastico e della rinuncia alla socialità, a cui abbiamo risposto con un'attenta individualizzazione dei percorsi didattici.
- è aumentata la richiesta di solidarietà alla povertà sociale ed economica delle famiglie.
- si è reso necessario presidiare l'irruzione della tecnologia nelle relazioni sociali e familiari, attraverso percorsi di educazione al digitale e la ridefinizione delle regole della comunicazione.
- lo sportello psicologico è diventato un riferimento per gli adulti e gli studenti e la richiesta di sostegno di fronte al disagio è in deciso aumento.

LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Al centro del nostro percorso didattico e pedagogico c'è l'alunno che viene accolto in un ambiente inclusivo e motivante per favorire la sua crescita armonica. L'attenzione alle sue peculiarità nell'apprendere va di pari passo con una didattica che mira al raggiungimento di solide strumentalità e competenze di base.

Vi è attenzione per nuove strategie didattiche, più coinvolgenti e attive, che producano apprendimenti significativi attraverso una maggiore partecipazione degli alunni e mediante la predisposizione di spazi laboratoriali dove stimolare le relazioni e sollecitare alla scoperta.

I percorsi didattici sono costruiti in verticale, dentro un percorso che segue la formazione dal primo anno di scuola primaria al terzo anno della scuola secondaria di primo grado e che mira al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Il curriculum valorizza inoltre le attività che mirano alla costruzione di una cittadinanza attiva e democratica, e concorrono allo sviluppo dell'identità sociale e culturale degli alunni, alla luce dei valori democratici costituzionali.

L'autovalutazione di istituto ha analizzato i dati e le pratiche che hanno connotato il triennio 2019/22, senza trascurare le conseguenze straordinarie dovute all'evento pandemico che ha stravolto l'offerta formativa del passato triennio. Le considerazioni che seguono portano a sintesi queste riflessioni, individuando quali priorità strategiche:

- Avviare i percorsi di recupero delle competenze e i riallineamenti per sostenere le fragilità, in particolare in relazione alle competenze in lingua madre (italiano), attraverso la comprensione del testo orale e scritto e l'ampliamento del lessico;
- Introdurre in modo sistematico percorsi di valorizzazione degli studenti nelle competenze in lingua straniera (inglese) e nelle STEM; potenziare anche le capacità argomentative e critiche in lingua italiana.

-Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate (INVALSI), attraverso un lavoro di analisi dei risultati dell'A.S. 20/21 in focus group del collegio docenti.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto è stato percorso in questi ultimi due anni da processi di innovazione e da trasformazioni normative che hanno interessato la formazione dei docenti e non sono ancora terminate. Altri processi riguardano il nostro singolo istituto e ne connotano la peculiarità. Saranno quindi oggetto di prossimi sviluppi:

- 1) l'organizzazione del tempo scuola nella secondaria di primo grado con l'utilizzo delle aule tematiche;
- 2) le pratiche di valutazione descrittiva nella scuola primaria e la revisione del curricolo con la definizione degli obiettivi di apprendimento; la revisione dei contenuti di materia e degli obiettivi in verticale, coordinando le scelte della primaria e quelle della secondaria di primo grado;
- 3) il curricolo verticale dell'Ed. Civica e le pratiche dell'interdisciplinarietà sia dal punto di vista della progettazione che della valutazione;

L'OFFERTA FORMATIVA

Gli insegnamenti attivati nell'Istituto

Insegnamenti e quadri orario:

SCUOLA PRIMARIA: Tempo pieno 40 ore

Le lezioni sono articolate su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00 (con frazioni dovute allo scaglionamento degli ingressi)

	ITALIANO	STORIA	MUSICA	ARTE E IMMAGINE	ED. MOTORIA	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIA	GEOGRAFIA	INGLESE	ED. CIVICA	RELIGIONE ALTERNATIVA
1a	9	2	1	2	2	6	2	1	2	1	33 annue	2
2a	9	2	1	2	2	6	2	1	1	2	33 annue	2
3a	8	2	1	2	2	6	2	1	1	3	33 annue	2
4a	8	2	1	2	2	6	2	1	1	3	33 annue	2
5a	8	2	1	2	2	6	2	1	1	3	33 annue	2

Nel plesso della scuola primaria sono disponibili - a richiesta e a carico dei genitori - i servizi di pre-scuola e giochi serali che si prenotano sul sito del Comune di Milano. Il pre-scuola prevede un ingresso a partire dalle ore 7.30 con un servizio di sorveglianza gestito dagli educatori del Comune;

i giochi serali prevedono un impegno che va dalle 16.30 al momento del ritiro dei genitori (massimo h. 18.00), con attività ludiche e sorveglianza da parte di educatori comunali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPO NORMALE

Le lezioni sono articolate su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00 (con frazioni dovute allo scaglionamento degli ingressi)

DISCIPLINE/GRUPPI DI DISCIPLINE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33
	30	990

TEMPO PROLUNGATO

Le lezioni sono articolate su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì. Il tempo prolungato impegna le giornate del lunedì, mercoledì e giovedì dalle 8.00 alle 16.00 (possibili frazioni sono dovute allo scaglionamento degli ingressi).

DISCIPLINE/GRUPPI DI DISCIPLINE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	11	363
Matematica e Scienze	8	264
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica/Alternativa	1	33
Mensa	3	99
Totale ore	36	1188

Il curricolo d'Istituto aggiornato è visibile al seguente link:

<http://bit.ly/CURRICOLO>

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il collegio dei docenti può proporre progetti didattici, che si svolgono in orario curricolare o extracurricolare, allo scopo di stimolare la partecipazione attiva degli studenti, collegare la didattica al territorio, potenziare o recuperare gli apprendimenti, offrire stimoli culturali e accrescere il senso civico. I progetti devono essere coerenti con il PTOF d'Istituto e collegati al Piano di Miglioramento e interessano le seguenti macroaree:

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTI SPORTIVI

PROGETTI DI RACCORDO (primaria-infanzia; primaria-secondaria)

PROGETTI PROPOSTI DALLA BIBLIOTECA SCOLASTICA

INGLESE SPECIALISTA

AFFETTIVITÀ / SESSUALITÀ

RECUPERI E POTENZIAMENTI

ITALIANO L2

CODING

SPETTACOLI TEATRALI

PROGETTI MUSICALI

PROGETTI PER LA SALUTE E IL BENESSERE A SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA

PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

PROGETTI SPORTIVI

AFFETTIVITÀ

RECUPERI e RIALLINEAMENTI

ITALIANO L2

PROGETTI DI POTENZIAMENTO

PROGETTI DI SOSTEGNO AL METODO DI STUDIO E AIUTO ALLO STUDIO

PROGETTI MUSICALI

INGLESE SPECIALISTA

PROGETTI DI RACCORDO (primaria-secondaria)

PROGETTI DI ORIENTAMENTO

PROGETTI PER LA SALUTE E IL BENESSERE A SCUOLA

L'ORGANIZZAZIONE

Le scelte organizzative che caratterizzano e/o caratterizzeranno l'Istituto

Il prossimo triennio vedrà l'Istituto coinvolto in importanti sfide per il miglioramento che possono essere superate solo con il convergere del Collegio dei docenti verso i comuni obiettivi e il coinvolgimento in gruppi di lavoro e di approfondimento.

Verrà messa al centro la formazione dei docenti, per far ripartire quei processi di innovazione didattica, drammaticamente interrotti da questi due anni di pandemia e didattica "frontale".

Verrà promossa l'articolazione del Collegio in gruppi di lavoro/commissioni, per costruire un clima organizzativo di leadership diffusa in cui ciascuno, con la propria formazione e l'accrescimento delle proprie competenze collabora al miglioramento del sistema.

Alcune funzioni restano di riferimento per il coordinamento dei gruppi:

- vicepresidente
- responsabile di plesso
- funzioni strumentali
- coordinatori di classe
- presidenti di interclasse
- animatori digitali

L'analisi dei dati del triennio e la formazione in chiave innovativa vedranno a lavoro:

- i gruppi di materia
- i dipartimenti (che portano a sintesi in verticale quanto elaborato dai gruppi di materia)
- le commissioni

I processi che saranno da presidiare si possono sintetizzare intorno a:

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

- Pon cablaggio e reti wireless
- Pon digital board
- Didattica digitale integrata (animatore digitale, GSuite)
- Laboratori di informatica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Nuova valutazione descrittiva nella scuola primaria (il collegio è in formazione dall'anno scorso. Necessario l'approfondimento sugli obiettivi di apprendimento e la riflessione sui descrittori dei livelli)
- Rubriche di valutazione delle competenze in verticale (sono in fase di revisione per aggiornarle rispetto alla nuova valutazione descrittiva della scuola primaria e alla valutazione dell'educazione civica)
- Valutazione del comportamento in verticale (in fase di revisione – in particolare la griglia del comportamento - rispetto alla valutazione dell'educazione civica)
- Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva
- Criteri di ammissione/non ammissione agli esami di Stato

VERTICALITÀ E CURRICOLO

Bisogna rivedere il curriculum per definire gli obiettivi di apprendimento comuni alla primaria (che sono oggetto di valutazione intermedia e finale). Occorre rinegoziare i saperi essenziali e i contenuti di materia in verticale, concertandone la distribuzione tra primaria e secondaria.

INTERCULTURA E ITALIANO L2

Resta prioritario il lavoro già impostato di accoglienza degli studenti con bisogni linguistici di prima acquisizione, l'Italstudio e la relazione con il Polo Start.

INCLUSIONE SCOLASTICA

Sono sempre da presidiare i bisogni legati all'inclusione scolastica, la progettazione di percorsi didattici inclusivi, i laboratori inclusivi di interclasse. Resta centrale il confronto con gli organismi che supportano il collegio nei percorsi, in particolare: il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) e i gruppi di lavoro operativo per l'inclusione di singoli alunni con disabilità (GLHO)

DIDATTICA ORIENTATIVA E RACCORDI

L'istituto deve rivedere le pratiche didattiche di tipo orientativo, nella direzione di sviluppare i processi metacognitivi, di conoscenza di sé, di problem solving, di autonomia che connaturano una buona didattica orientativa. Occorre un coinvolgimento dei Consigli di classe nella costruzione di percorsi in parallelo nelle tre classi di secondaria.

Il raccordo tra primaria e infanzia e tra primaria e secondaria deve essere un momento di accoglienza degli alunni e un'occasione di conoscenza e approfondimento dei metodi didattici in uso nelle altre classi. L'importanza del raccordo va quindi sia in direzione della raccolta di informazioni per la formazione delle future classi che nell'ottica del miglioramento del sistema.

ASPETTI DI INNOVAZIONE GESTIONALE

- DSGA
- Uffici amministrativi
- Personale ATA